



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

SiMuA



Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane

# Collezione Mammiferi - Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle

Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali

Palazzo Centrale Università di Catania

La Sicilia e le isole circumsiciliane presentano il numero più elevato di specie di Mammiferi tra tutte le isole del Mediterraneo. Sono presenti 23 taxa di Mammiferi (Chiroterri esclusi). Molte hanno colonizzato l'isola assieme all'uomo preistorico, mentre altre, tra cui il coniglio ed il ghio, sono state introdotte in epoche storiche e sono oggi considerate come parautoctone. La vicinanza al continente, la sua estensione e il grande volume di traffici ha portato nel tempo a rimaneggiamenti faunistici ed introduzioni volontarie ed involontarie di Mammiferi.



*Hystrix cristata* (Istrice)

Roditore distribuito in Nord Africa e in Italia. Si ritiene probabilmente introdotto nella penisola italiana in epoca romana. Ha una dieta vegetariana e, a dispetto dell'aspetto goffo, è molto veloce. Nonostante sia una specie protetta, viene ancora illegalmente ucciso. Rimane diffusa la credenza che sia in grado di lanciare i suoi aculei a distanza.



*Felis silvestris* (Gatto selvatico)

Il Gatto selvatico è molto diffidente nei confronti dell'uomo. L'aspetto ricorda quello del gatto domestico, ma rispetto a quest'ultimo è più grosso e robusto; la coda è caratterizzata dalla presenza di anelli scuri. Il principale fattore di rischio per il gatto selvatico è rappresentato dall'ibridazione con i gatti domestici.



*Vulpes vulpes* (Volpe)

La volpe è il carnivoro con l'areale più vasto del mondo e rappresenta la specie di carnivoro più diffusa nella nostra isola. È una specie opportunistica ed ecologicamente molto adattabile. In Sicilia è presente dal livello del mare fino ai 2000 m di altitudine. L'uso improprio di bocconi avvelenati per limitarne la diffusione provocò l'estinzione dell'ultima colonia di Grifoni.



*Loxia curvirostra* (Crociere)

È un passeriforme, che misura tra i 14 e i 23 cm. Dall'aspetto robusto, possiede un becco originale con punte incrociate. Maschi e femmine mostrano un accentuato dicromatismo sessuale, il piumaggio è più rossiccio nei maschi e più grigio nelle femmine. L'alimentazione è costituita quasi esclusivamente da pinoli. Le uniche popolazioni stanziali in Sicilia si trovano sull'Etna e sui Peloritani.



*Himantopus himantopus* (Cavaliere d'Italia)

È un uccello acquatico che da adulto raggiunge anche i 40 cm. Ha il becco e le parti superiori del corpo di colore nero che contrastano con le parti inferiori bianche e lucenti. Si nutre di piccoli invertebrati, ma a volte anche di girini. Come in molti altri Uccelli, le femmine in cova alla vista di un predatore simulano di avere un'ala spezzata per cercare di sviare l'attenzione dal nido.



*Caretta caretta* (Tartaruga caretta)

È la tartaruga marina più diffusa nel Mediterraneo. Si possono trovare adulti lunghi fino a 140 cm e pesanti fino a circa 150 kg. Sono animali onnivori e si nutrono di invertebrati marini, ma nel loro contenuto stomacale è stato riscontrato di tutto: dagli ami alle buste di plastica. L'ovideposizione avviene in spiagge sabbiose dentro buche distanti circa 15 m dal mare e profonde circa 60 cm, dove la femmina depone 100- 150 uova, che si schiuderanno dopo 50-70 giorni. È una specie classificata come EN (fortemente minacciata) dall'IUCN per la quale esistono piani di azione finalizzati alla sua conservazione.